Istituto Comprensivo "Adele Zara" Oriago di Mira - VE

Piano Annuale per l'Inclusione - a.s. 2016-2017

I - ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e	
3)	
> minorati vista	38
minorati udito	
> Psicofisici	
2 distanti sustativi sussifisi	
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	47
> ADHD/DOP	47
> Borderline cognitivo	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	68
 Disagio comportamentale/relazionale 	
> Altro (Alunni in valutazione)	
Totali	153
N° PEI redatti nell'anno scolastico 2015-2016	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in presenza di	27
certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2015-2016	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/ team docenti in <u>assenza</u> di	5
certificazione sanitaria nell'a.s. 2015-2016	
A DIG DIJEWATIONE DEL DEC DECENTI CURRIVICI DER	
A. BIS - RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI, SUDDIVISI PER ORDINE DI SCUOLA: A.S. 2015-2016	n°
ORDINE DI SCOOLA: A.S. 2015-2016	
ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA	
ORDINE DI SCOOLA: INI ANEIA	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e	
3)	
> minorati vista	7
> minorati udito	
➤ Psicofisici n.7	
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	
> ADHD/DOP	3
Borderline cognitivo	
> Altro (mutismo o ritardo) n.3	

3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	17
Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro (Alunni in valutazione) n. 4	
Totali	27
N° PEI redatti nell'anno scolastico 2015-2016	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>presenza</u> di	
certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2015-2016	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/ team docenti in <u>assenza</u> di	
certificazione sanitaria nell'a.s. 2015-2016	
ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA	
ORDINE DI SCOCIA. I RIMARIA	
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) 	
minorati vista	17
minorati udito	
➤ Psicofisici n.17	
	1
2. disturbi evolutivi specifici	_
> DSA n. 11	
> ADHD/DOP n. 2	23
➤ Borderline cognitivo n. 1	
> Altro n. 9	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	-
 Linguistico-culturale 	31
 Disagio comportamentale/relazionale 	-
> Altro (Alunni in valutazione) n. 17	-
Totali	71
N° PEI redatti nell'anno scolastico 2015-2016	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>presenza</u> di	11
certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2015-2016	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/ team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2015-2016	1
Certificazione Sanitaria ficii a.S. 2013 2010	1
ORDINE DI SCUOLA: SECONDARIA DI 1º GRADO	T
ORDINE DI SCOOLA: SECONDARIA DI 1º GRADO	

2. disturbi evolutivi specifici		
▶ DSA	n. 16	21
> ADHD/DOP	n. 2	

14

n. 14

disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e

1. 3)

> minorati vista

minorati uditoPsicofisici

>	Borderline cognitivo	n. 2
>	Altro	n. 1

3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
Socio-economico	n. 16	
Linguistico-culturale	n. 16	20
Disagio comportamentale/relazionale	n. 16	
Altro (Alunni in valutazione)	n. 4	
	Totali	55
N° PEI redatti nell'anno scolastico 2015-2016		14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in pres- certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2015-201		16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/ team docenti in pres relazione clinica nell'a.s. 2015-2016	senza di	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/ team docenti in asse certificazione sanitaria nell'a.s. 2015-2016	enza di	4

	T	
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	
Insegnanti di sostegno		
	Attività di laboratorio, classi aperte	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
Assistenti		
	Attività di laboratorio	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
Assistenti alla comunicazione		
	Attività di laboratorio	
	<u>Disabilità</u> (1 per ordine di scuola)	
	Salute-BES (1 per la primaria, 1 per la	
Funzioni strumentali	secondaria)	
	Accoglienza (1 per ordine di scuola)	
	Continuità (1 scuola dell'infanzia	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
	Progetti di inclusione
	Collaborazione con i docenti
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Condivisione PDP/PEI e scelte educative
	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Condivisione percorsi orientativi

	Coinvolaimente in attività di promozione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (protocollo per la somministrazione dei farmaci salvavita)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Rapporti con CTS / CTI
	Progetti territoriali integrati
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
H. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza della scuola. Si ritiene opportuno segnalare in modo da poter ovviare, se possibile, i sequenti **punti di criticità**:

- Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- Scarse risorse finanziarie per corsi di L2 (Lingua italiana per alunni stranieri);
- Ridotta partecipazione alle proposte di formazione.

Punti di forza:

- Tempestività nella raccolta delle informazioni delle certificazioni degli alunni neoiscritti nei vari ordini di scuola essendo un Istituto Comprensivo
- Utilizzo di modelli condivisi Piano Didattico Personalizzato/Piano Educativo Individualizzato;
- Presenza delle Funzioni Strumentali Diversabilità, Salute-Bes, Accoglienza per ogni ordine di scuola;
- Presenza di materiali facilitati prevalentemente alla primaria;
- Proposte di Formazione e Informazione.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2016-2017

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nel processo di inclusività scolastica sono le seguenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

- convoca e presiede il GLI;
- viene informato dalle F. S. e dai vari docenti rispetto agli sviluppi del caso considerato e interviene secondo la normativa;
- assicura il reperimento degli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- fa richiesta di organico di sostegno;
- collabora con Enti e associazioni per assicurare l'inclusione di tutti gli alunni;
- cura le relazioni con le famiglie.

GLI

è composto da:

- 1. Dirigente Scolastico
- 2. Primo e secondo collaboratore
- 3. Funzioni Strumentali (Disabilità, BES-Salute, Accoglienza, Continuità)
- 4. Genitori di alunni Bes
- 5. ASL

svolge le seguenti funzioni:

- rileva i BES presenti nell'Istituto;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dal Collegio Docenti;
- elabora una proposta di PAI;
- collabora con il personale di segreteria e cura le relazioni tra i vari interlocutori dell'inclusione
- si riunisce periodicamente (circa tre volte l'anno).

CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM DOCENTI

- individua gli alunni in cui sia necessaria e/o opportuna l'adozione di una didattica personalizzata ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative;
- redige la relazione da inviare all'ASL per la richiesta di collaborazione e/o nuova certificazione;
- rileva gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- condivide la relazione clinica;
- definisce, attiva e verifica il PDP per i DSA e BES e il PEI per gli alunni DVA;
- Condivide il PDP e il PEI con le famiglie.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- supporta il Consiglio di Classe/Team docenti;
- fa interventi individualizzati e/o sul piccolo gruppo;
- collabora nella stesura e applicazione della documentazione nella classe in cui opera;
- tiene i rapporti con le famiglie e con gli operatori dell'ASL.

ASSISTENTE (O.S.S)

- collabora nella realizzazione del progetto educativo
- collabora con l'insegnante di sostegno nella compilazione del documento interattivo aperto.

COLLEGIO DOCENTI

- su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno);
- approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentati dai docenti;
- propone iniziative di formazione e aggiornamento sull'inclusione;
- individua i docenti per i vari gruppi di lavoro.

FUNZIONI STRUMENTALI

- collaborano con il Dirigente Scolastico;
- collaborano con l'Ufficio alunni;
- collaborano nella stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione;
- pianificano e coordinano le riunioni;
- supportano i docenti nell'azione educativa e didattica;
- rendicontano al Collegio docenti;
- partecipano a convegni, seminari e corsi specifici.

PERSONALE A.T.A.

Personale di segreteria

- si occupa delle certificazioni e del prospetto riassuntivo continuamente aggiornato in corso d'anno con l'arrivo di nuove certificazioni;
- tiene contatti con l'ASL per gli incontri tra docenti e operatori specialisti;
- collabora con i docenti;
- partecipa a corsi di formazione.

Collaboratori scolastici

- forniscono assistenza qualora fosse necessario;
- collaborano con i docenti.

LA FAMIGLIA

- informa il Consiglio di Classe/Team docenti (o viene informata) della situazione/problema;
- collabora per verificare le difficoltà del figlio, appoggiandosi anche ad uno specialista;
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi;
- condivide il progetto educativo e si impegna per la sua realizzazione.

ESPERTO ESTERNO E SPORTELLO DI ASCOLTO

La scuola si avvale di esperti esterni/interni per sostenere gli alunni, i genitori e i docenti nell'affrontare le diverse problematiche legate al percorso di crescita.

ASL

- su richiesta della famiglia effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione;
- incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- fornisce indicazioni operative ai docenti per favorire l'inclusione;
- definisce percorsi specifici con le famiglie.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione saranno promosse iniziative di aggiornamento e auto-aggiornamento sui temi relativi all'inclusione.

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La valutazione avviene in itinere tramite la verifica dei punti di forza e criticità del PAI.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Nell'azione educativa e didattica verranno utilizzate le seguenti risorse umane: docenti di sostegno, gli assistenti(OSS), gli assistenti alla comunicazione, i facilitatori linguistici, i mediatori linguistici o altri esperti.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione mediante:

- attività individualizzate;
- attività per piccoli gruppi;
- attività di laboratorio;
- attività di tutoraggio;
- sportello di spazio-ascolto (rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie).

Verranno utilizzate tutte le risorse materiali presenti nella scuola.

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La scuola collabora con i servizi esistenti nel territorio (ASL, servizi sociali, équipe di neuropsichiatria infantile, consultorio, ...).

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Si cercherà di stabilire con le famiglie degli alunni con BES rapporti continuativi e saranno coinvolte attraverso:

- un incontro per individuare i bisogni;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento nell'elaborazione del PDP, PDF, PEI;
- la partecipazione agli incontri programmati con l'équipe dell'ASL per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

7. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Nell'attuazione di un curricolo si evidenzieranno:

- i contenuti irrinunciabili (conoscenze di base)
- gli obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale);
- la didattica orientativa;
- l'interculturalità;
- l'interdisciplinarietà;
- le competenze di cittadinanza: dialogica, civica, partecipativa, interculturale, ambientale

8. Valorizzazione delle risorse esistenti.

Verrà fatta richiesta per l'assegnazione di risorse professionali adeguate ai bisogni degli alunni con BES (docenti, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, mediatori linguistici, facilitatori linguistici, esperti esterni).

Si sosterranno i Progetti di L2 per gli alunni stranieri e saranno incrementati gli acquisti di strumentazioni informatiche.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'eterogeneità dei soggetti con BES necessita la richiesta di risorse aggiuntive per la realizzazione di interventi specifici quale:

- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità (vedi allegato);
- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- l'assegnazione degli assistenti (OSS) fin dal primo giorno di scuola;
- l'assegnazione di risorse per la mediazione linguistico culturale;
- l'incremento di risorse per favorire il successo formativo degli alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- incremento di risorse tecnologiche (LIM in ogni classe);
- incremento di un proficuo rapporto con il Comune per reperire fondi per agevolare l'inclusione degli alunni BES all'interno dell'Istituto.

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si cureranno le modalità di scambio di informazioni nel passaggio tra i vari ordini di scuola in modo da effettuare degli interventi mirati a favore degli alunni con BES.

Fondamentale importanza verrà data all'Orientamento scolastico inteso come processo funzionale a dotare i ragazzi di competenze che li rendano capaci di fare delle scelte consapevoli.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 mag	jio 201 ϵ
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data	

Allegati:

- Protocollo di Accoglienza BES (pratiche di intervento comuni per i bisogni educativi speciali)
- -Tabella richiesta organico di sostegno